

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 705 Genova, giovedì 5 maggio 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

UN PRIMO MAGGIO DI SABBIA

L'afferma l'improbabile articolo primo della Costituzione della Repubblica italiana. Una Repubblica democratica fondata sul lavoro e dove la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della costituzione. Il primo maggio, fossero davvero così le cose, dovrebbe coincidere con la festa della Repubblica. Basare l'identità di una Repubblica sul lavoro è stata un'intuizione troppo sovversiva per essere presa sul serio. Il lavoro come fattore costitutivo della realtà pubblica e cioè dello stato, indica un orientamento, un cammino, una scelta e un impegno. Il primo maggio, che cade quest'anno di domenica, è una fragile festa



che rivela come non mai, la profezia disattesa di un articolo di legge assai scomodo.

A Niamey, a causa della concomitanza con la conclusione del mese santo del Ramadan, sono state sospese le manifestazioni del primo maggio. Come segno di lutto per gli uccisi dal terrorismo prima, a causa delle misure legate alla pandemia dopo e stavolta per motivi religiosi, questa data scompare dal calendario sociale del Paese. Eppure la fraternità, il lavoro e il progresso sono il blasone della Repubblica del Niger. Anche in questo caso il lavoro è posto come ponte, legame o condizione tra la fraternità e il progresso. Senza il lavoro non sarà possibile la pratica della fraternità e del progresso sociale chiamato giustizia. Non c'è lavoro senza lavoratori ma ci sono cittadini senza lavoro ed è così che si mutila una Costituzione.

Buona parte dei lavoratori della nostra Repubblica sono contadini o allevatori di bestiame da

transumanza attraverso il Sahel. Ci sono poi gli "amministrativi" che sono considerati i privilegiati nei ministeri e i servizi dello Stato, educazione, sanità e forze armate. Seguono coloro che lavorano nelle imprese multinazionali di estrazione dell'uranio, del carbone e del petrolio. Arrivano poi gli operai e gli impiegati delle non numerose aziende del posto, di trasformazione e dei beni di prima necessità. Una menzione speciale va fatta per i fortunati che hanno trovato lavoro nelle ONG umanitarie che si moltiplicano in modo esponenziale. Dalle Internazionali alle locali c'è posto per molti. Le carestie, gli sfollati e i migranti danno lavoro a molti!

C'è poi il settore informale, quello che più conta e annovera un gran numero di lavoratori e lavoratrici. I ristoranti occasionali, le "boutiques" che nascono e scompaiono a seconda delle stagioni e dell'umore degli amministratori comunali. Ci sono i venditori ambulanti di ogni possibile mercanzia, dalla sabbia alle scarpe passando dai bar-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Un primo maggio di sabbia	1	"Rosazzo da Rosa" rifiorisce all'interno delle antiche mura dell'Abbazia di Rosazzo	8
Droni per trasportare medicine: Il Lazio apripista	2	Centro Civico Buranello: Eventi Spazio 2022	9
Ivrea Soccorso promuove il defibrillation Day	3		
Successo della festa del 1 maggio alla Fattoria Sociale	4		
Unicef: Educare ai diritti	5		
Inaugurazione Sala Piero Parodi	5		
Festa della Speranza	6		
Il Patriarca di Mosca è accusato di eresia	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

bieri e dai sarti che vanno in giro in cerca di clienti. Da non dimenticare i cercatori d'oro che, a migliaia, scavano rischiose gallerie e usano di nascosto la dinamite per qualche pepita in più. Si trovano i contrabbandieri di droga, armi, persone e politica. Un

certo numero vive della guerriglia che si confonde con una ideologia religiosa che confina col banditismo e si perpetua con la complicità del potere.

Una Repubblica fondata sul lavoro e l'Altra che porta come divisa la fraternità, il progresso e il lavoro che rende fattibile i due che lo precedono. Una

Repubblica che ripudia la guerra come mezzo di risoluzione di conflitti e però partecipa a tutte le guerre possibili. L'Altra che ne paga le conseguenze con migliaia di sfollati, centinaia di morti e intere regioni abbandonate dai contadini e allevatori residenti. Una Repubblica fondata sul lavoro tradito e l'Altra che aggiorna le manifestazioni del primo maggio. Sabbie di tutto il mondo unitevi perché la costruzione della fraternità e del progresso sociale sono l'unico lavoro da festeggiare per cambiarlo.

Mauro Armanino,
Niamèy, 1 maggio 2002

DRONI PER TRASPORTARE MEDICINE: IL LAZIO APRIPISTA

Un nuovo mezzo di trasporto sta per essere lanciato nei cieli laziali: stiamo parlando dei droni. Non saranno destinati allo spostamento di persone, ma di medicinali. Il Lazio sarà la prima regione italiana ad avvalersi dell'aiuto dei droni per consegnare medicine a domicilio.

La Regione Lazio e l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), nell'ambito della Mobilità Aerea Avanzata (AAM), hanno siglato un protocollo d'intesa volto a regolamen-

tare il passaggio nei cieli dei droni per trasportare medicine. Mauro Alessandri, assessore ai Lavori pubblici e tutela del territorio e Mobilità, e Alessio D'Amato, assessore alla Sanità, hanno sottolineato che "non c'è dubbio che la sfida del futuro si giochi ormai su nuovi concetti e modelli di mobilità urbana ed extra urbana".

Considerando che per il trasporto di medicinali via terra si può impiegare diverso tempo, soprattutto a causa del traffico che spesso congestionna le città, l'utilizzo dei droni

risolverebbe un grande problema. Si parla di medicine che, spesso, possono rivelarsi salvavita, motivo per cui un'evoluzione di questo tipo potrebbe quasi essere considerata provvidenziale.

Il Lazio sarà la prima regione italiana ad utilizzare i droni per il trasporto dei farmaci. Prima che il progetto vada in porto, però, occorrerà studiarlo a puntino. La prima fase, non a caso, sarà strutturata su un piano normativo, operativo e infrastrutturale, volta alla gestione dei servizi di mobilità aerea.

Corridoi dedicati per il passaggio dei droni che trasportano medicine

"Grazie a corridoi dedicati riusciremo a ottimizzare i tempi di viaggio riducendo consumi e emissioni, migliorando la qualità dell'aria della vita

dei cittadini e rendendo gli spostamenti più affidabili. E questo, ad esempio, quando si parla di medicinali significa salvare vite umane", visto che "ormai la mobilità terrestre è fortemente congestionata", hanno dichiarato Mauro Alessandri e Alessio D'Amato. Pertanto, affinché i droni possano circolare senza problemi, si dovranno individuare delle rotte aeree ad hoc.



Leonardo
Digitale srl start
up innovativa
nasce
dall'esperienza
complementare
di tre realtà
italiane di
eccellenza.
- Gruppo Intergea
- Gruppo Tribon
S.p.A.
- Delta Pictures
Indirizzo: via
Boglietti, 2 -
13900 Biella (BI)
Email:
info@leonardodigi
tale.it

IVREA SOCCORSO PROMUOVE IL DEFIBRILLATION DAY

La Pubblica Assistenza Anpas Ivrea Soccorso si mobilita per la giornata nazionale sull'uso del defibrillatore.

Il 14 maggio infatti si svolgerà in tutta Italia la manifestazione promossa da Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Defibrillation Day, giornata nazionale per sensibilizzare alla defibrillazione precoce con prove pratiche dimostrative nelle strade e nelle piazze italiane.

Ivrea Soccorso, per l'occasione, installerà un punto informativo in Piazza Ottinetti a Ivrea per avvicinare tutta la popolazione canavesana all'uso del defibrillatore (Dae), facendo comprendere l'estrema semplicità

del suo utilizzo.

Istruttori e volontari dell'Associazione, che da quarant'anni opera sul territorio eporediese, saranno a disposizione della cittadinanza dalle 9 del mattino fino alle 18, sia per offrire lezioni dimostrative sia per aiutare i partecipanti a provare operativamente le principali sequenze nell'utilizzo del defibrillatore.

Il Defibrillation Day è un'iniziativa nata dalla collaborazione di Anpas, con l'associazione Progetto Vita-Odv e con Irc Comunità-Aps. Lo scopo è quello di promuovere l'utilizzo del defibrillatore anche tra coloro che non hanno seguito un corso specifico; con un minimo di conoscenza di base, infatti, chiunque può usare un defibrillatore, e

magari salvare una vita, seguendo con competenza le indicazioni degli operatori del numero unico di emergenza 112.

«Ivrea Soccorso crede profondamente nella diffusione della cultura del primo soccorso - commenta il presidente Lino Cortesi - I nostri volontari hanno tutti una formazione specifica per intervenire in emergenza e proprio in questi mesi presso la sede dell'Associazione stiamo tenendo un corso per abilitare nuovi soccorritori. Una manifestazione come questa - prosegue Cortesi - rappresenta un'occasione unica per promuovere la conoscenza diffusa del defibrillatore; e per coloro che saranno interessati ad approfondire il tema, presso il nostro punto informativo sarà possibile anche iscriversi ai corsi per Operatore Dae che la nostra Associazione, attraverso Anpas, tiene regolarmente sia per i singoli cittadini che per le aziende».

Ivrea Soccorso è un'associazione di volontariato nata nel 1982. Opera in Canavese nel campo del soccorso in emergenza e dei trasporti di tipo socio sanitario. A oggi coinvolge 62 volontari attivi, di cui 29 donne, e sei dipendenti. Ogni anno Ivrea

Soccorso effettua più di 3mila servizi; si tratta di trasporti di emergenza 118, servizi ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite e terapie e interventi di protezione civile con una percorrenza di 142mila chilometri.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 10.425 volontari (di cui 4.062 donne), 5.753 soci, 640 dipendenti, di cui 71 amministrativi che, con 436 autoambulanze, 226 automezzi per il trasporto disabili, 261 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 534.170 servizi con una percorrenza complessiva di 17.942.379 chilometri.



Dimostrazione Defibrillatore

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
334-6237861 -
Tel. 011-
4038090 Fax
011-4114599
ufficiostampa@
npas.piemonte.it
www.anpas.pie
monte.it

SUCCESSO PER LA FESTA DEL 1 MAGGIO ALLA FATTORIA SOCIALE

In moltissimi hanno scelto di trascorrere il primo maggio alla Fattoria Sociale. Oltre 100 le persone che hanno trascorso la festa dei lavoratori immersi nella natura e nell'atmosfera magica del casale della Fattoria Sociale di Protte. Una festa che è stata non solo un'occasione di convivialità e divertimento ma anche di presentazione di uno strumento importante che Fattoria Sociale ha messo in campo (grazie al finanziamento Programma Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 /2020 Misura 6): una App per l'ordinazione dei prodotti.

Si tratta di un applicativo per smartphone (disponibile su AppleStore e PlayStore) semplice e veloce che riserva una scontistica particolare per chi deciderà di usarla. "Nel giorno in cui si celebra il lavoro e i lavoratori è importante far capire che è possibile non lasciare indietro nessuno, restituendo attraverso il lavoro la dignità e l'autostima a persone che, nel mondo di oggi, da sole fanno più difficoltà, perseguendo la vera integrazione" queste le parole del Responsabile del Progetto Fattoria Sociale Alberto Buongigli che ha presentato l'App al posto del giovane presidente di Coop

Fattoria Sociale Marco Pennacchi assente giustificato perché divenuto papà. Parole che sono state poi rafforzate dal presidente di ConfCooperative Umbria Carlo Di Somma che ha sottolineato l'importanza di portare avanti progetti di questo tipo e come ognuno di noi possa sostenere queste realtà.

Scaricando la App e acquistando i prodotti della Fattoria sociale, ad esempio, si consente ai ragazzi che frequentano la Fattoria di essere parte attiva del processo di vendita, poiché, con i loro tempi e modalità, possono preparare le varie spese e predisporre la consegna, ma anche caricare i prodotti disponibili sulla piattaforma digitale. Per questo motivo, per l'importanza che ha questo strumento per i ragazzi si è scelto in questa fase di riserva promozioni e sconti speciali per chi la utilizzerà.

La giornata del primo maggio è proseguita poi con un ottimo pranzo a base di prodotti biologici locali, con un torneo di briscola e con la musica live anche della Sbrockband. Un altro progetto che consente a ragazzi con autismo e disabilità di suonare e cantare insieme formando una super band guidata dal maestro Carlini.

Spazio poi anche al verde e agli animali con la

passeggiata con le asine della Fattoria grazie alla supervisione di Gioacchino Rera esperto di onoterapia. Molteplici attività per una realtà che è oggi un punto di riferimento per l'Umbria per l'agricoltura sociale.

La Fattoria Sociale prosegue quindi con i suoi progetti e vuole continuare a mettere in campo sempre più energie ed entusiasmo per realizzare attività volte all'integrazione socio lavorativa di persone in situazione di svantaggio. Conoscere meglio questa realtà è possibile recandosi in Fattoria, prenotando un pranzo (il mercoledì) o una cena (il giovedì) serviti dai nostri splendidi ragazzi, scaricando appunto la App, oppure seguendo semplicemente i nostri canali Social. Per informazioni telefonare al numero 3346483553 oppure visitare il sito web www.fattoriasocialespoleto.it.



FATTORIA SOCIALE
Cooperativa agricola e sociale



FATTORIA SOCIALE

Società

Cooperativa

Agricola e Sociale

Sede Legale: Via F.

A. Amadio, 21 -

06049 Spoleto (PG)

Sede

Amministrativa: Via

Flaminia, 3 - 06049

Spoleto (PG)

Tel.: 0743.221300 -

Fax: 0743.46400

Internet: [https://](https://cooperativafattoria)

cooperativafattoria

[sociale.jimdo.com/](https://cooperativafattoria)

E-mail:

fattoriasociale@ilce

[rchio.net](mailto:fattoriasociale@ilce)

Posta Elettronica

Certificata:

cooperativa.fattoria

sociale@pec24.it



Il Comitato Regionale Liguria
ha il piacere di invitarVi alla presentazione del libro

EDUCARE AI DIRITTI

Piante, animali e biotecnologia-Percorsi di bioetica
di Paolo Donadoni

Giovedì
5 maggio 2022
alle ore 16:00



Sala del Consiglio
Metropolitano

ingresso dal
Palazzo della Prefettura
in Largo Lanfranco, 1

Sarà presente l'autore

R.S.V.P. comitato.liguria@unicef.it 010532550

Green Pass Base-Mascherina FFP2

(salvo diverse disposizioni governative)

INAUGURAZIONE SALA PIERO PARODI APPUNTAMENTO SABATO 7 MAGGIO ALLE ORE 17.30

Il celebre cantautore genovese Piero Parodi, autore tra le altre canzoni, di 'A seissentò' è scomparso a gennaio di quest'anno all'età di 86 anni, presso l'ospedale Villa Scassi di

Sampierdarena dove era ricoverato da tre mesi per problemi legati ai reni.

La Giunta Municipale ha avvertito l'esigenza di offrire un pensiero, un riconoscimento di questo

su amore verso la delegazione di Sestri Ponente, dedicandogli una sala di Palazzo Fieschi, la sala dedicata agli incontri e alle manifestazioni, proprio perché lui è stato sempre uomo di incontro. Una sala dedicata quindi ad un uomo conosciuto e benvoluto da tutti a Sestri.

Era un uomo arguto e spiritoso, sempre pronto a regalare buon umore. Nelle sue passeggiate per Via Sestri aveva sempre tempo per una battuta o per ricordare che dove abitava ora era

comodo ma Sestri però...

Parodi, il cui nome vero era Pietro Paolo Parodi, è stato uno dei più grandi cantautori della storia della musica folk dialettale e della canzone genovese, arrivando a superare, con i suoi 35 singoli e 15 album, il milione e mezzo di copie vendute in 60 anni di carriera.

Parodi ha collaborato con molti artisti liguri come Fabrizio De Andrè, Paolo Villaggio, Vittorio De Scalzi, Franca Lai e i Trilli, ed ha partecipato a trasmissioni televisive nazionali RAI negli anni '70.



con il patrocinio del
MUNICIPIO VI GE MEDIO PONENTE

Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

24ma
EDIZIONE
2022

FESTA DELLA SPERANZA

SESTRI PONENTE
SABATO 7 MAGGIO
DALLE 10 ALLE 19

Stand Osservatorio
Astronomico Sestri

CAI ULE SESTRI - Mostra foto
e attività in p. Tazzoli

Mercatino di oggetti
prodotti artigianali e libri

Ricerca con i cani della
Prot. Civile Sestri in p. Tazzoli

Giri in risciò a pedali

Scacchi con il Circolo Merlino

Laboratori con
Gruppo Rangers Sestri

Premiazione dei disegni
sul tema:
*Vogliamo la Pace !!!
Per noi la Pace è...*

p.zza Tazzoli

10.00 Musica nell'aria (prof. Rasore)
16.30 Musichiamo (prof. Verzillo)
17.30 Filarmonica Sestrese

p.zza dei Micone

10.30 Scuola Foglietta
11.00 Scuola Don Daste
11.15 Scuola Calasanzio

14.30 Gymnasium Danza
15.00 Scuola N.S. Neve
16.00 ASD Ansaldo
16.30 Gymnasium Danza
17.00 Studio Danza
17.30 Sestri Danza
18.00 Dance Mission

Meglio di così non poteva essere il compleanno dell'antico Podio della Musica di Piazza Tazzoli che proprio nel mese di maggio compie 150 anni. Infatti i primi a festeg-

giarlo saranno i giovanissimi della Bandina della Filarmonica che dopo due anni di pandemia, di restrizioni, di incertezze è stata ricostituita con nuovi allievi dei corsi musicali e fortemente voluta dal Consiglio di

Amministrazione. Un segnale importante che ci ha dato speranza, salutato con gratitudine dalle famiglie, da tutti noi e dalla cittadinanza. Grazie all'impegno, alla capacità musicale ma soprattutto alla "pazienza"

di Emanuele Mezzone, trombonista al Conservatorio "Paganini" e studente di Biotecnologie all'Università di Genova, nato musicalmente nella Filarmonica e oggi primo trombone, il miracolo c'è stato. Sabato 7 maggio alle ore 17.30 i nostri faranno il loro primo concerto e pensare che solo sei mesi fa ognuno di loro suonava per proprio conto: potenza della musica e dell'aggregazione e... dei loro insegnanti di strumento. Insieme a loro per completare l'organico strumentale, suoneranno altri giovani già inseriti nell'orchestra maggiore.

Il programma che Emanuele ci propone comprende:

- Jurassic Park
 - I Do It for you
 - Barocco
 - Star Wars
 - La Bella e la Bestia
- ...e forse una novità.

Un grazie fin d'ora a tutti gli organizzatori, il Municipio VI Medioponente, l'associazione Terres des Hommes, i Volontari e tutte le Associazioni che daranno vita alla Festa della Speranza.

Ricordiamo che la Filarmonica è impegnata nel sostegno della Popolazione dell'Ucraina, martoriata dalla guerra, attraverso la raccolta del 5xMille che tutti possono devolvere senza costi sul C.F. 80077960104 della Filarmonica

IL PATRIARCA DI MOSCA È ACCUSATO DI ERESIA

Il sostegno all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia espresso dal patriarca Kirill ha portato sessantacinque teologi ortodossi (e non solo) di tutto il mondo a scrivere, su iniziativa della greca Accademia per gli studi teologici di Volos, un testo nel quale accusano di eresia il capo del Patriarcato di Mosca. La sua dottrina del "mondo russo" chiamato a evangelizzare gli altri popoli e l'Occidente, in preda alla corruzione e alla perdita dell'identità cristiana, si può infatti ricondurre all'etno-filetismo, condannato dalla Chiesa ortodossa al Concilio di Costantinopoli nel 1872 e definito come l'esaltazione della differenza delle razze e delle differenze nazionali all'interno della cristianità.

Un'eventuale risoluzione del problema sollevato dal documento, che nel frattempo ha raccolto centinaia di firme

(Famiglia cristiana), potrà essere condotta solo dal Grande e Santo Concilio della Chiesa ortodossa, l'autorità suprema delle diverse Chiese autocefale sparse nel mondo. Infatti, la dichiarazione si esprime sulla giustificazione dell'aggressione armata russa in chiave propriamente teologica, articolandosi in sei parti ciascuna preceduta da una citazione neotestamentaria: è la Paola di Dio a indicare il modo con cui guardare il presente e i suoi drammi. Inoltre, ognuno di questi punti si conclude con una presa di posizione nei confronti della dottrina del "mondo russo" grazie a espressioni come «condanniamo come non ortodosso e rifiutiamo...», che ricordano gli anatemi conciliari.

Nel testo emerge la preoccupazione che tale eresia, la quale da anni fornisce un fondamento religioso alle guerre volute dal presidente Putin,

sia una minaccia di portata storica. Infatti, essa sottende che esista una civiltà russa transnazionale chiamata Santa Rus', che include Russia, Ucraina e Bielorussia e le etnie russofone di tutto il mondo. Il suo centro politico sarebbe Mosca, il centro spirituale Kiev (da un punto di vista storico "madre di tutta la Rus'"), la lingua il russo, la Chiesa quella ortodossa russa e il patriarca quello di Mosca. Questo fondamentalismo che pretende di creare con la forza una comunione spirituale, morale e culturale è contro i principi della Chiesa ortodossa, del Vangelo, del Credo niceno-costantinopolitano, dei Concili ecumenici e dei Padri della Chiesa.

Ad esempio, nel punto intitolato con la citazione «Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù» (Gal 3,28) è

legato il rifiuto di «ogni dottrina che attribuisca istituzione o autorità divina, sacralità o purezza speciali a una qualsiasi singola identità locale, nazionale o etnica, o valuti qualsiasi cultura particolare come speciale o divinamente ordinata, sia essa greca, rumena, russa, ucraina o qualsiasi altra». Oppure, in quello che richiama l'esortazione «Andate dunque e imparate che cosa significhi: misericordia io voglio e non sacrificio. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori» (Mt 9,13, cfr. Os 6,6 e Is 1, 11-7) emerge il rimprovero contro «coloro che pregano per la pace mentre mancano di fare attivamente la pace, sia per paura che per mancanza di fede».

Associazione
Rete Sicomoro
Sede legale:
Via Scrimari
26/a, 37129
Verona | Sede
operativa: via
Fusara 8,
37139 Verona
www.retesicomoro.it |
info@retesicomoro.it | 045
8902318

 RETE
SICOMORO
conoscere per crescere

“ROSAZZO DA ROSA” RIFIORISCE ALL'INTERNO DELLE ANTICHE MURA DELL'ABBAZIA DI ROSAZZO

Tra le mura della millenaria Abbazia di Rosazzo splende la primavera. Nelle giornate del 7 e 8 maggio 2022 torna la mostra-mercato “Rosazzo da Rosa”.

Il mercato florovivaistico, organizzato dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo, vedrà presenti vivaisti del Friuli-Venezia Giulia e del vicino Veneto con le loro preziose rose, piante ed erbe aromatiche, che si potranno ammirare ed acquistare per arricchire giardini e balconi di questa nuova primavera.

Con un percorso ben definito i visitatori, accedendo alla Chiesa, potranno ascoltare una guida che illustrerà tutte le vicissitudini storiche che l'Abbazia ha vissuto nella sua lunga vita millenaria. Gli appuntamenti saranno scanditi ogni ora a partire dalle ore 10 e dalle ore 14:30 delle due giornate dedicate. I posti a sedere permetteranno

di vivere in totale relax l'ascolto.

Negli spazi espositivi fronte Chiesa, sarà visitabile la XI Biennale d'arte intitolata “Giovanni Barbisan. Un classico nella modernità” con circa 70 opere esposte, tra oli ed incisioni, dell'artista trevigiano. Passeggiando nei vari spazi esterni abbaziali tra le profumatissime rose si entrerà in un vero e proprio nido dell'artigianato. I nidi dello Studio Terrae e di Fiorificio faranno da cornice, in una sala meravigliosamente affrescata dell'Abbazia, a due artigiane friulane dalle quali, grazie alla loro bravura, potrete acquistare qualche pezzo ricercato e raffinato per le adorate mamme, visto che l'8 maggio sarà la festa a loro dedicata.

La passeggiata all'interno delle mura abbaziali condurrà all'ingresso del roseto che per l'occasione sarà visitabile e, in un

percorso dove i profumi e i colori delicati e sgarbianti delle rose prevarranno, il visitatore verrà accompagnato in una lettura curiosa che racconta l'essere della maggior parte delle rose presenti. Vi siete mai chiesti da dove arriva il nome di una rosa? O chi è stato colui che l'ha “creata”? Le rose sapranno darvi le giuste risposte. L'accesso sarà consentito dalle ore 9:00 alle ore 17:30 nella giornata di sabato 8 e nella giornata di domenica 8 maggio

Per maggiori informazioni visita il sito www.abbaziadirosazzo.it

La manifestazione, realizzata grazie al contributo di Banca Intesa San Paolo e del Comune di Manzano, con il patrocinio del Comune di Corno di Rosazzo e del Comune di San Giovanni al Natisone, si svolgerà nel rispetto delle normative anti covid vigenti.

Orari d'apertura:

Sabato 7 maggio dalle 09:00 alle 18:00. Ultimo ingresso consentito alle ore 17:30.

Domenica 8 maggio dalle 9:00 alle 18:00. Ultimo ingresso consentito alle ore 17:30.

Ingresso: offerta di 5 euro

Fondazione
Abbazia di
Rosazzo

Piazza Abbazia 5 -
Loc. Rosazzo
33044 Manzano
(UD) Italia
tel. +39 0432 75
90 91/ +39 334 62
68 296

mail: fondazione@abbaziadirosazzo.it

t

web: www.abbaziadirosazzo.it

facebook: www.facebook.com/pages/Abbazia-di-Rosazzo

twitter: <https://twitter.com/AbbaziaRosazzo>



EVENTI SPAZIO 2022

A SAMPIERDARENA E SAN TEODORO
il 5, 21 e 28 maggio



Tre giornate di eventi nei quartieri

E L'ANTEPRIMA DEL 26° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA DI GENOVA

5/5

CENTRO CIVICO BURANELLO

Dalle 16.30 musica,
teatro, mostre, danza
e l'anteprima del
Festival Internazionale
di Poesia di Genova

21/5

VILLA SCASSI

Dalle 15 "Cinquant'anni
di Gazzettino
Sampierdarenese":
pomeriggio dedicato ai
bimbi; dalle 18 Spiritual in
concerto, spettacolo in
genovese e concerto dei
Blues 50

21/5

GIARDINI PAVANELLO

Dalle 15 laboratorio sul
tema "Utopia, vita,
poesia: imparare da
chi da sempre insegna
a sognare", a cura del
Comitato Solidale
Firpo

28/5

VILLA ROSAZZA

Dalle 16 "Villa
Rosazza in festa":
laboratori, giochi,
animazione,
danza e molto
altro

Il programma completo su www.portaleccbur.it

OLTRE 20 ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO COINVOLTE, COL
PATROCINO E SUPPORTO DEL MUNICIPIO CENTRO OVEST E DELLA
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

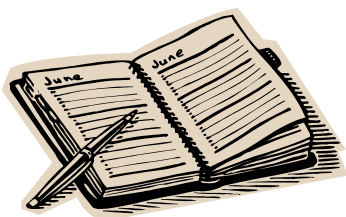
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)